



Liceo delle Scienze Umane

Il **Liceo delle Scienze Umane** si impernia sullo studio delle **materie umanistiche moderne**: Economia, Diritto, Psicologia, Pedagogia, Antropologia, Sociologia, ... E' un corso molto versatile che prepara ai corsi di laurea orientati alle professioni più diverse: quelle sanitarie, quelle del sociale, della comunicazione, della formazione, ...

Il Liceo delle Scienze umane permette agli studenti di scegliere **un'opzione economico-sociale**, che accentua nello studio delle Scienze Umane la dimensione economica ed europea, infatti vengono approfondite **Economia, Sociologia, e Diritto** ed è **l'unico Liceo**, dopo la Riforma Gelmini, ad avere nel piano di studi ordinario **due lingue straniere**.

Occorre sottolineare che questo Liceo vuole dare una **buona preparazione generale, funzionale al proseguimento degli studi**. Ecco quindi la presenza di materie come Italiano, Storia e Geografia, Inglese, Arte, ... Una notazione meritano le ore di Matematica, Fisica, Scienze: sono materie importanti, non solo per la formazione che contribuiscono a plasmare, ma anche per il proseguimento degli studi verso **le professioni**, cui il nostro corso di studi indirizza:

- alle professioni della formazione e della comunicazione (insegnanti, educatori professionali, mediatori culturali,...);
- alle professioni sanitarie (infermieri, tecnici di laboratorio, fisioterapisti, logopedisti,...);
- alle professioni del sociale (psicologi, assistenti sociali, addetti alla sicurezza,...);
- alle professioni della ricerca sociologica (ricercatore, statistico,...);
- alle professioni economico-gestionali (funzionario di banca, agente assicurativo, funzionario di risorse umane...);
- alle professioni giuridiche (cancelliere, ufficiale giudiziario, ...).

Naturalmente non si tratta di un elenco esauriente: vuole solo dare un'idea dell'ampio ventaglio di specializzazioni cui il Liceo delle Scienze Umane prepara.

In ogni aula della nostra scuola (in sede e in succursale) abbiamo **lavagne digitali** e connessione **internet** con cui ascoltare radio e tv , con cui leggere i giornali, con cui svolgere ricerche.

Liceo delle Scienze Umane					
Materie	Primo biennio		Sec. Biennio		V
	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Sc.motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Mat.alternat.	1	1	1	1	1
Tot ore lezione annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio
 ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione economico-sociale					
Materie	Primo biennio		Sec. Biennio		V
	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lin.Straniera1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lin.Stran.2 (Fra/Spa)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Sc.motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Mat.alternat.	1	1	1	1	1
Tot ore lezione annuali	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia
 ** con Informatica al primo biennio
 *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il profilo del diplomato del Liceo Scienze Umane

Ecco il profilo del diplomato del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo con opzione economico-sociale, così come sono delineati nel [Regolamento dei Licei, \(DPR89/10\)](#) che è entrato in vigore nell'anno scolastico 2010/2011..

Scienze umane

Dal *Regolamento dei Licei*: [Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei](#)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

Dal *Regolamento dei Licei*: [Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei](#)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del [Quadro Comune Europeo di Riferimento](#).